Una bacchetta magnetica ha  $\mu \sim J/T$ . Le particelle elementari hanno un dipolo magnetico circa N\_A volte minore. Tutti gli elettroni hanno lo stesso  $\mu$ , come se fossero palline che girano su se stesse sempre alla stessa velocità e lo stesso per i protoni.

Dipolo magnetico di

particelle elementari

Fattore giro-magnetico

Campo magnetico della terra: circa dipolo  $\mu_L E = 8.05 \times 10^{22}$  J/T orientato verso sud. A Pisa (latitudine 45 gradi) B esce a 45 gradi:

$$B = \frac{\mu_0 \mu}{4\pi R^3} \sqrt{1 + 3\cos^2 \theta} = 5 \cdot 10^{-5} \text{ T} = 0.5 \text{ Gauss.}$$

Una carica q che gira su di un orbita circolare di raggio a con velocità angolare  $\omega$  genera  $\mu$  =  $\pi a^2 I = q a^2 \omega/2$  in quanto  $I = q/T = q \omega/2\pi$ . Il momento angolare vale  $L = mav = ma^2 \omega$  quindi

$$\boldsymbol{\mu} = g \frac{q}{2m} \boldsymbol{L}$$
 con  $g = 1$ .

Oggetto che ruota: L =  $l_i\omega$  con momento di inerzia  $l_i = \int r^2 dm$  e

$$m{\mu} = m{n} \int \pi r^2 dI = rac{m{\omega}}{2\pi} \int \pi r^2 dq = rac{m{\omega}}{2} \int r^2 dq \qquad g = rac{\int r^2 dq/q}{\int r^2 dm/m} = rac{\langle r^2 
angle_q}{\langle r^2 
angle_m}.$$

g=1 se carica e massa hanno uguale distribuzione; g>1 se la carica gira più esterna della massa. g=5/3 per sfera uniforme con carica superficiale.

Una piccola spira di superficie S percorsa da corrente I è approssimabile come dipolo magnetico di momento

$$oldsymbol{\mu} = rac{1}{2} \int dV \, oldsymbol{r} imes oldsymbol{J} = rac{I}{2} \oint oldsymbol{r} imes doldsymbol{r} = I \int dS \, oldsymbol{n} \simeq ISoldsymbol{n}$$

Forza su dipolo in campo magnetico esterno:

$$F = -\nabla U$$
  $U = -\mu \cdot B$ 

Momento delle forze:  $M=\mu imes B$ 

Campo generato da dipolo magnetico:

$$oldsymbol{B} = rac{\mu_0}{4\pi} \left[ rac{3(oldsymbol{\mu} \cdot oldsymbol{r})oldsymbol{r}}{r^5} - rac{oldsymbol{\mu}}{r^3} 
ight]$$

DIPOLI ELETTRICI  $\begin{aligned} m{p} &= \int dV \, m{r} \, \rho \\ U &= -m{p} \cdot m{E} \\ M &= m{p} \times m{E} \end{aligned}$  Similitudine fra dipolo elettrico e magnetico  $\mu \simeq ISn$ 

DIPOLI MAGNETICI

 $egin{aligned} oldsymbol{\mu} &= \int dV \, oldsymbol{r} imes oldsymbol{J}/2 \ U &= -oldsymbol{\mu} \cdot oldsymbol{B} \ oldsymbol{M} &= oldsymbol{\mu} imes oldsymbol{B} \ oldsymbol{B} &= rac{\mu_0}{4\pi} \left[ rac{3(oldsymbol{\mu} \cdot oldsymbol{r}) oldsymbol{r}}{r^5} - rac{oldsymbol{\mu}}{r^3} 
ight] \end{aligned}$ 

 $m p \simeq qm d$ 

Il motivo generale della similitudine è che nel vuoto E e B soddisfano alla stessa equazione: zero divergenza e zero rotore. Quindi hanno la stessa espansione in potenze di d/R: monopolo, dipolo, quadrupolo...

ariche magnetiche, quindi il dipolo magnetico

Non esistono cariche magnetiche, quindi il dipolo magnetico domina. (Se esistessero cariche magnetiche si potrebbe ottenere un dipolo magnetico da due cariche magnetiche + e –)

Introduzione

Dipolo magnetico